

Accordo di Programma Integrativo del Piano di Zona 2002-2003

PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2004

ai sensi della Legge 8 novembre 2000, n. 328

***“Legge quadro per la realizzazione
del sistema integrato di interventi e servizi sociali “***

e della L.R. 12 marzo 2003, n. 2

***“Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la
realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi
sociali”***

DISTRETTO DI FIDENZA



**PROVINCIA
DI PARMA**

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PARMA
IL SINDACO DEL COMUNE DI BUSSETO
IL SINDACO DEL COMUNE DI FIDENZA
IL SINDACO DEL COMUNE DI FONTANELLATO
IL SINDACO DEL COMUNE DI FONTEVIVO
IL SINDACO DEL COMUNE DI NOCETO
IL SINDACO DEL COMUNE DI ROCCABIANCA
IL SINDACO DEL COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME
IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE
IL SINDACO DEL COMUNE DI SISSA
IL SINDACO DEL COMUNE DI SORAGNA
IL SINDACO DEL COMUNE DI TRECASALI
IL PRESIDENTE DELL'UNIONE CIVICA "TERRE DEL PO"
IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA U.S.L. DI PARMA

PREMESSO:

- che in data **12 marzo 2003** è stata approvata la **L.R. n. 2** "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che all'art. 29, comma 2 afferma: "*Il Piano di zona è volto a: favorire la formazione di sistemi locali d'intervento fondato su servizi e prestazioni tra loro complementari e flessibili, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella verifica dei servizi, al fine di una loro migliore programmazione; qualificare la spesa, anche attivando risorse economiche, attraverso forme di concertazione [...].*"
- che in data **8 maggio 2002** la Conferenza dei servizi dei Comuni del Distretto socio-sanitario di Fidenza ha approvato l'Accordo di Programma relativo al Piano di Zona 2002-2003 e i progetti esecutivi del Programma attuativo 2002, come previsto dalla Legge 8 novembre 2000 n. 328, denominata "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali*";
- che in data **23 aprile 2003** la Conferenza dei servizi dei Comuni del Distretto socio-sanitario di Fidenza ha approvato l'Accordo di Programma integrativo del Piano di Zona 2002-2003 per l'adozione del Programma attuativo 2003;
- che il Consiglio Regionale con **deliberazione n. 514** del 4 novembre 2003 ha approvato il "*Programma annuale degli interventi e dei criteri di ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. 12 marzo 2003, n. 2. stralcio piano regionale degli interventi e dei servizi sociali ai sensi dell'articolo 27 della L.R. n. 2 del 2003*", che, definendo il 2003 "anno ponte" in cui proseguire e concludere la fase sperimentale dei

Piani di zona in vista dell'approvazione del Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali (L.R. 2/2003 art. 27), ha richiesto anche per il 2004 la presentazione di un Programma attuativo che assuma come riferimento le indicazioni e le scelte strategiche già definite con i Piani di zona 2002-2003;

- che con **determinazione** regionale del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali n. **15893** del 20.11.2003 si è proceduto alla quantificazione, assegnazione, concessione e liquidazione del 70% dei finanziamenti ai Comuni, in attuazione della delibera Consiglio Regionale n. 514/03;

- che con comunicazione Regionale **Prot. n. ASS/ASF/O/4/ 2576** del 26 gennaio 2004 si sono indicate le principali novità per la predisposizione e l'approvazione dei Piani di Zona - Programma attuativo 2004 - in adempimento alla delibera del Consiglio Regionale 514/2003, definendo i requisiti minimi e vincolanti per l'erogazione ai Comuni del restante 30% del finanziamento previsto;

- che con la suddetta comunicazione si è evidenziato altresì che, da un punto di vista formale, il Programma attuativo 2004 dovrà essere sottoscritto da tutti i soggetti attuatori e approvato mediante **apposita integrazione del vigente Accordo di Programma relativo al Piano di Zona 2002-2003 – Programma attuativo 2003**;

- che con **determinazione** regionale n. **1291** del 10.02.2004 si è proceduto alla proroga dei termini di sottoscrizione degli Accordi di programmi integrativi al 31 marzo 2004 e di presentazione in Regione dei Programmi attuativi 2004 al 15 aprile 2004.

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene e si stipula il seguente **Accordo di Programma Integrativo** dell'Accordo sottoscritto il 23 aprile 2003 ai sensi dell'art.19, comma 2 della L.328/2000.

L'art. 1 dell'Accordo di Programma sottoscritto il 23 aprile 2003 risulta così integrato:

La premessa ed il Programma attuativo 2004 costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo di Programma Integrativo del precedente Accordo di Programma.

L'art. 2 rimane inalterato

L'art. 3 risulta così sostituito:

Art. 3 a. Le Amministrazioni interessate, sulla base dei criteri e delle indicazioni di cui al precedente art. 2, danno atto che le risorse finanziarie del Programma attuativo 2004 - Piano di zona 2002/2003, allegato al presente accordo, sono così articolate:

LE RISORSE FINANZIARIE DEL PIANO ATTUATIVO 2004

ENTRATE	
Fondo Sociale Regionale - risorse indistinte	648.685,08
Risorse proprie dei comuni	8.357.095,24
Risorse AUSL (bilancio sanitario) (1)	1.412.402,53
Risorse Provincia	81.289,69
Compartecipazione utenti	4.460.850,04
Fondi regionali - risorse finalizzate (2)	1.117.206,40
Altro (3)	232.369,95
Totale entrate	16.309.898,93
SPESE	
Responsabilità familiari	1.213.593,17
Infanzia e adolescenza	3.209.340,01
Disabili	330.242,11
Anziani	8.299.666,02
Immigrazione	180.905,10
Esclusione sociale, povertà	61.998,10
Dipendenze	98.554,70
Spese PDZ (predisposizione, gestione, valutazione)	148.572,66
Area altro (spese generali e spese "trasversali")	479.198,30
Funzioni delegate Ausl	2.287.828,76
Totale spese	16.309.898,93

Si indica la quota % del Fondo Sociale Regionale inserita nella programmazione (barrare l'opzione valida)

30% del 2003 e 70% del 2004

30% del 2003 e 100% del 2004

100% del 2004

NOTE:

(1) per quel che riguarda l'identificazione delle Risorse AUSL (bilancio sanitario) si fa riferimento agli importi inseriti nelle schede comunali rispetto alla quota di integrazione sanitaria dell'Ausl su alcuni servizi (es. Assistenza domiciliare anziani). Rispetto alla scheda di rilevazione Ausl della spesa sociale, socio-sanitaria e sanitaria dei Distretti elaborata dal gruppo tecnico Regione-Province si veda lettera allegata.

(2) barrare i finanziamenti ricompresi nella programmazione:

- Programmi finalizzati di cui Del C.R. 514/03
- Legge 285/97 - Promozione Diritti minori
- L.R. 1/2000 – Servizi per l'infanzia
- Dlgs.vo 286/98
- L.R. 47/88 Nomadi
- L.R. 29/97 Interventi per autonomia e integrazione
- Altro (specificare)

(3) barrare i finanziamenti ricompresi nella programmazione

- Fondo sociale per l'affitto
- Fondi Europei : Obiettivi 2 e 3 FSE, Equal, Interreg III, Piani d'azione comunitaria su esclusione, discriminazione, pari opportunità, Programmi comunitari gestiti da Direzioni generali (Dafne, Socrates, ...)
- Altro (specificare)

Si precisa che le risorse così ripartite sono frutto di una quantificazione desunta dai Bilanci di previsione degli Enti interessati, quindi sono suscettibili a modifiche, in accordo con le modifiche dei Bilanci stessi.

Art. 3 b. Le Amministrazioni interessate danno atto, inoltre, che le risorse relative ai **Progetti specifici** inseriti nel Programma attuativo 2004 e riguardanti il **30%** del Fondo sociale 2003, sono così suddivise:

Progetti specifici del Programma attuativo 2004 - Distretto di Fidenza

		30% Fondo sociale 2003				
Area di intervento	Progetto	Compartecipazioni e progetti RER	Progetti Pdz	Risorse proprie Comuni su Progetti Pdz	Risorse RER 2003	Tot 2003
Responsabilità Familiari	Mantenimento e potenziamento funzioni delegate	-	20.852,92	31.030,59	-	51.883,51
Infanzia e adolescenza	Rete FM - Famiglia e Minori	-	-	40.000,00		40.000,00
Infanzia e adolescenza	Programma finalizzato giovani	19.675,03	-	-	45.908,40	65.583,43
Disabilità	Assegno di cura	12.450,55	-	-	29.051,28	41.501,83
Disabilità	(L.162/98) Handicap grave		45.812,02	-		45.812,02
Disabilità	(L.284/97) Pluriminorati			-		
Anziani	Assegno di cura	51.509,18	-	-	120.188,08	171.697,26
Anziani	SAA	-	-	93.736,93		93.736,93
Povertà ed esclusione sociale	Unità di strada	-		17.000,00	9.000,00	26.000,00
Povertà ed esclusione sociale	Programma finalizzato Povertà ed esclusione sociale	16.813,47			39.231,42	56.044,89
Dipendenze Patologiche	Programma distrettuale dipendenze	15.546,66	-	-	36.275,54	51.822,20
Interventi non ripartibili nelle aree	Ufficio distrettuale per i servizi sociali	-	21.147,08	-	11.852,92	33.000,00
		115.994,89	87.812,02	181.767,52	291.507,64	677.082,07
			203.806,91			

Si precisa che, per quanto attiene le risorse di cui al presente articolo punto b, le eventuali modifiche dovranno essere sottoscritte da tutti i soggetti sottoscrittori del presente Accordo di programma integrativo.

Si stabilisce che le risorse relative al 30 % del Fondo sociale 2003 (pari ad euro 203.806,91) insieme ad altre risorse proprie (quantificate in € 31.030,59), verranno trasferite dalle Amministrazioni comunali all'Azienda USL, trimestralmente in quote di pari importo, per la realizzazione di progetti specifici inseriti nel presente Accordo di programma integrativo. Per i progetti riferiti ai programmi finalizzati di cui alla delibera n. 514/2003 il soggetto attuatore è identificato nel Comune capo distretto, il quale impiegherà tali fondi per la realizzazione dei progetti stessi, salvo individuazione di altri soggetti gestori.

I programmi finalizzati e relative determinazioni regionali della direzione generale sanità e politiche sociali sono i seguenti:

- programma finalizzato giovani det. n. 17095 del 18.12.2003;
- programma finalizzato dipendenze det. n. 17306 del 23.12.2003;
- programma finalizzato al contrasto della povertà e all'inclusione sociale det. n. 17205 del 22.12.2003;
- programma finalizzato al sostegno all'attività di cura dei familiari a domicilio e della vita indipendente per anziani e disabili det. n. 16368 del 01.12.2003.

L'art. 4 rimane inalterato

L'art. 5 rimane inalterato

L'art. 6 rimane inalterato

L'art. 7 risulta così modificato:

art. 7 a.

E' confermato il Gruppo Tecnico Distrettuale, coordinato dal Comune Capofila e composto dai tecnici dalla Provincia di Parma, dei servizi territoriali dei Comuni e del Distretto dell'Azienda USL e aperto ai referenti locali delle IPAB e del Terzo Settore, con il compito di:

- verificare e condividere i percorsi di attuazione delle opere e degli interventi previsti dal Piano di Zona sotto il profilo della efficienza e della efficacia;
- segnalare eventuali problemi e criticità al Collegio di Vigilanza di cui al successivo art. 8;
- supportare la realizzazione dei progetti e verificare i risultati del Piano di Zona a livello distrettuale;
- favorire la circuitazione delle informazioni e dei risultati conseguiti;
- ricercare e confrontare le linee strategiche per l'implementazione del Piano di Zona sperimentale e la riprogettazione futura.

Il Gruppo sarà composto da:

- 1 referente Ufficio di Piano
- 1 rappresentante dell'Assessorato Servizi Sociali della Provincia di Parma;
- 1 rappresentante del Comune di Busseto
- 1 rappresentante del Comune di Fidenza;
- 1 rappresentante del Comune di Fontanellato;
- 1 rappresentante del Comune di Fontevivo;

- 1 rappresentante del Comune di Noceto;
- 1 rappresentante del Comune di Roccabianca;
- 1 rappresentante del Comune di Salsomaggiore Terme;
- 1 rappresentante del Comune di San Secondo Parmense;
- 1 rappresentante del Comune di Sissa;
- 1 rappresentante del Comune di Soragna;
- 1 rappresentante del Comune di Trecasali;
- 1 rappresentante dell'Unione Civica "Terre del Po";
- 3 rappresentanti dell'Azienda Sanitaria Locale;
- 7 rappresentanti delle Organizzazioni di Volontariato;
- 3 rappresentanti delle Cooperative Sociali;
- 1 rappresentante delle Associazioni di Promozione Sociale;
- 1 rappresentante delle IPAB del territorio;
- 1 rappresentante delle istituzioni scolastiche del territorio;
- 1 rappresentante degli enti ausiliari-tossicodipendenze.
- 1 responsabile del SAA.

E' confermato, inoltre, il **Nucleo di Monitoraggio e Valutazione** coordinato dalla Provincia di Parma e composto da:

- 1 referente del Gruppo Tecnico Distrettuale per l'area Infanzia e Adolescenza
- 1 referente del Gruppo Tecnico Distrettuale per l'area Responsabilità familiari
- 1 referente del Gruppo Tecnico Distrettuale per l'area Immigrazione
- 1 referente del Gruppo Tecnico Distrettuale per l'area Povertà ed esclusione sociale
- 1 referente del Gruppo Tecnico Distrettuale per l'area Dipendenze patologiche
- 1 referente del Gruppo Tecnico Distrettuale per l'area Disabilità
- 1 referente del Gruppo Tecnico Distrettuale per l'area Anziani
- 1 referente dell'Arer Ipab del territorio distrettuale
- 1 referente della Cooperazione sociale del territorio distrettuale
- 1 referente del volontariato del territorio distrettuale
- 1 referente dell'Ufficio di Piano

Con il compito di monitorare e valutare il processo di elaborazione e implementazione dei Piani di zona distrettuali e relativi Programmi attuativi, secondo le indicazioni provinciali e regionali.

Sulla base della **determinazione regionale n. 15945** del 20.11.2003 "*Ripartizione, assegnazione e liquidazione dei finanziamenti alle Province per la promozione e sviluppo degli uffici di Piano in attuazione del punto E) comma 1) del programma di cui alla Delibera CR 514/2003*" e della suddivisione dei finanziamenti effettuata dall'amministrazione provinciale, sono confermate e ampliate le competenze dell'**Ufficio di Piano** (si veda progetto specifico - Programma attuativo 2004).

L'art. 8 rimane inalterato

L'art. 9 rimane inalterato

L'art. 10 risulta così sostituito:

Il presente Accordo integrativo ha durata annuale; esso si concluderà comunque, ad avvenuta ultimazione dei programmi e degli interventi previsti nel Programma attuativo allegato.

L'art. 11 rimane inalterato

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE	FIRMA
PROVINCIA DI PARMA	VINCENZO BERNAZZOLI	
COMUNE DI BUSSETO	LUCA LAURINI	
COMUNE DI FIDENZA	MASSIMO TEDESCHI	
COMUNE DI FONTANELLATO	MARIA GRAZIA GUARESCHI	
COMUNE DI FONTEVIVO	STEFANO MULAZZI	
COMUNE DI NOCETO	FABIO FECCI	
COMUNE DI ROCCABIANCA	ROMEO ALLINOVİ	
COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME	ADRIANO GROLLI	
COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE	ROBERTO BERNARDINI	
COMUNE DI SISSA	ANGELA FORNIA	
COMUNE DI SORAGNA	ROBERTO GARBI	
COMUNE DI TRECASALI	LUCIANO AJOLFI	
UNIONE CIVICA "TERRE DEL PO"	DAVIDE MAESTRI	
AZIENDA U.S.L. DI PARMA	MARINO PINELLI	